



giunta regionale

Data 7 7 LUG 2023 | Protocollo N° 381745 /6300090000 | Class.: E.420.14.1.C Prat. Fasc. | Allegati: 01

Oggetto: **Pratica n.: CI1967 - Variante urbanistica ai sensi dell'art. 19 del DPR 327/2001 e art. 24 LR 27/2003 - Intervento di costruzione del nuovo polo scolastico di Illasi:** II stralcio scuole primarie. D.G.R. n.2948 del 06/10/2009 "Nuove indicazioni per la formazione dei nuovi strumenti urbanistici". Istruttoria per la valutazione della compatibilità idraulica. Valutazione di compatibilità idraulica.

Al **Comune di Illasi**
Ufficio Tecnico LL.PP. ed Ecologia
protocollo.comune.illasi.vr@pecveneto.it

per conoscenza Alla **Direzione Difesa del Suolo e della Costa**

Alla **Direzione Pianificazione Territoriale**
Unità Organizzativa Urbanistica

Al **Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta**
consorzio@pec.altapianuraveneta.eu

Con riferimento all'oggetto e alla richiesta del Comune di Illasi acquisita agli atti della scrivente U.O. Regionale con prot. n. 509315 del 03.11.2022;

Visto l'art. 12 della L.R. n. 11/2004 - "Norme per il governo del territorio";

Viste le linee guida di cui all'allegato A alla DGR n. 2948/2009 in cui si precisa: "Nell'ambito del PI, andando pertanto a localizzare puntualmente le trasformazioni urbanistiche, lo studio avrà lo sviluppo necessario ad individuare le misure compensative ritenute idonee a garantire l'invarianza idraulica con definizione progettuale a livello preliminare/studio di fattibilità";

Visto il Piano di Gestione del Rischio Alluvioni adottato dall'Autorità Distrettuale delle Alpi Orientali con deliberazione del Comitato Istituzionale Permanente n.2 del 29.12.2020;

Visto lo studio di compatibilità idraulica redatto dal Dott. Geol. Nicoletta Toffaletti allegato alla documentazione sopraccitata unitamente alla richiesta di parere;

Visto l'aggiornamento al sopraccitato studio, in relazione al vincolo imposto dal Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta di avere un coefficiente udometrico per l'area oggetto di intervento di 5 l/s/ha, acquisito agli atti della scrivente struttura regionale in data 03.07.2023 con n. 355949;

Vista la nota del Consorzio di Bonifica Veronese con prot. n. 6514 del 12.07.2023 (ns prot. n.374299 del 12.07.2023), trasmessa anche al Comune di Illasi, con la quale si esprime parere favorevole con prescrizioni;

Visto il Decreto della Direzione Difesa del Suolo 308 del 02.09.2019 "Individuazione degli atti di provvedimenti amministrativi di competenza delle Unità Organizzative Genio Civile della Direzione Difesa del Suolo - L.R. 54/2012, art. 18" e della nota protocollo 442192 del 04.10.2021 dell'Area Tutela e Sicurezza del Territorio;

Atteso che il presente atto costituisce esclusivamente parere in merito alla compatibilità idraulica della variante di cui trattasi, ai sensi delle DGR 3637/2002 e 2948/2009, e che restano pertanto fatti salvi tutti gli ulteriori provvedimenti necessari alla sua approvazione;

si esprime parere favorevole

in merito alla compatibilità idraulica per la redazione degli strumenti urbanistici con l'adozione delle soluzioni e misure compensative individuate nella relazione tecnica sopra citata, consistenti nella realizzazione di un invaso per depressione del piano campagna dimensionato per un volume di mitigazione complessivo non minore di 816 mc, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni, fra le quali sono comprese anche quelle riportate dal Consorzio di Bonifica nel parere di competenza sopra richiamato:

- qualora si intenda procedere con opere di mitigazione per filtrazione nei terreni prima dello studio avente carattere esecutivo dovranno effettuarsi attente indagini geologiche e determinarsi i valori effettivi di massima falda e della permeabilità k dei terreni al fine di verificare la bontà dei dati assunti o di aggiornarli allo stato in essere;
- nel caso si intendano realizzare sistemi di accumulo e utilizzo delle acque invasate o di trattamento, per i medesimi dovranno prevedersi delle linee separate e non interferenti con quelle adibite alla mitigazione idraulica;
- nel caso si intendano creare zone umide con presenza di vegetazione o altri ingombri dovrà incrementarsi l'area destinata agli invasi di raccolta acque di modo sia tenuto sempre libero dai predetti ed efficiente un volume di invaso pari a quello calcolato per la compatibilità idraulica;

Area Tutela e Sicurezza del Territorio**Direzione Difesa del Suolo - U.O. Genio Civile di Verona**

p.le Cadorna n. 2 - cap 37126 Verona Tel.045-8676593-94 - Fax 045-8676577

PEC: geniocivilevr@pec.regione.veneto.it e-mail: geniocivilevr@regione.veneto.it



giunta regionale

- i sistemi di dispersione al suolo dovranno essere sempre collocati a una distanza adeguata dai manufatti di modo il moto di filtrazione delle acque non ne infici la stabilità, nel particolare si reputa vi debbano essere dai 3 ai 5 m da ogni edificio e almeno 1 m da qualunque altro muro di fondazione;
- le opere di mitigazione ai fini della compatibilità idraulica dovranno sempre annoverarsi tra le opere di urbanizzazione primaria;
- le superfici destinate all'invaso delle acque meteoriche dovranno esser vincolate di modo che ne sia stabilita l'inedificabilità assoluta e l'obbligo di conservare inalterata la loro destinazione nel tempo (ad. es. con atto notarile o con apposito vincolo/indicazione comunale);
- ogni opera di mitigazione dovrà essere opportunamente mantenuta di modo che nel tempo non riduca la propria efficacia nei confronti dell'assorbimento delle piogge.

In sede di attuazione degli strumenti compensativi dovranno essere effettuati gli opportuni e idonei approfondimenti sul coefficiente di permeabilità e sugli altri parametri assunti alla base della verifica di compatibilità.

Restano in ogni caso fatte salve tutte le disposizioni e le leggi relative all'idraulica fluviale o alle reti di bonifica, oltre che alle norme che regolano gli scarichi e la tutela dell'ambiente e delle acque dall'inquinamento.

Si evidenzia che la misura compensativa mediante invaso per la laminazione dovrà garantire un volume di almeno il 50% degli aumenti di portata. Qualora si voglia aumentare la percentuale di portata attribuita all'infiltrazione, fino ad una incidenza massima del 75% si dovrà procedere secondo le indicazioni dell'Allegato A della DGR 2948/2009 al paragrafo "Indicazioni operative" con la presentazione di apposita modifica alla valutazione di compatibilità idraulica approvata. In caso contrario la percentuale di portata attribuita all'infiltrazione non potrà superare il 50%.

Resta escluso dal presente parere la verifica della compatibilità idraulica degli interventi e delle trasformazioni di natura urbanistica ed edilizia in relazione alle Norme tecniche di attuazione del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni dell'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali.

Si tiene infine a precisare che il presente parere è rilasciato con l'esigenza prioritaria di evitare ogni aggravamento della situazione idraulica generale del territorio e non sostituisce in alcun modo eventuali altri pareri di concessione/autorizzazione idraulica di cui al R.D. n. 523/1904 o di altro tipo o genere (idraulico, paesaggistico, ambientale), che risultino necessari.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE
Dott. Ing. Domenico Vinciguerra

In allegato: l'espressione del Consorzio, prot. n. 6514 del 12.07.2023, parte integrante del presente parere

Responsabile procedimento: Dott. Ing. Domenico Vinciguerra
P.O. responsabile: Ing. Riccardo Bozzola (045/8676506)
Per informazioni: P.I. Stefano Marangoni (045/8676589)